

## Barbabetola 2016: pianificare ora per garantirsi buoni risultati

### I principali aspetti da considerare nell'annata corrente sono :

- **Precessione colturale - rotazione**

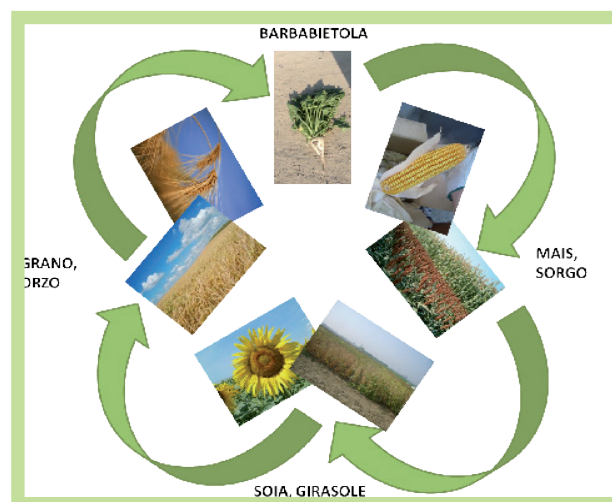
L'ideale precessione colturale per la barbabetola da zucchero sono i cereali autunno-vernini (orzo, triticale, grano tenero e duro) in quanto permettono di lavorare il terreno nel periodo in cui le condizioni sono ottimali. Tali colture inoltre non sono fonte di moltiplicazione delle principali fitopatie che colpiscono la bietola (nematodi, rizoctonia, ecc.).

- **Devitalizzazione preventiva delle infestanti**

Le malerbe annuali e biennali non devono poter disseminare durante il periodo estivo. Quelle perenni debbono essere devitalizzate con un erbicida totale almeno una settimana prima dell'inizio delle lavorazioni; tra queste si segnala in particolare la sorghetta, l'equiseto e il vilucchio.

- **Lavorazioni principali e di affinamento**

Tutte le lavorazioni vanno eseguite con il terreno in tempera. Per la principale è raccomandabile un'aratura profonda (in alternativa: rotoaratura, estirpatura, ecc.). A queste lavorazioni può essere associata una ripuntatura che, se



*Schema classico di una rotazione quadriennale*

dotata di ogiva (talpa), facilita lo sgrondo delle acque. Le lavorazioni secondarie vanno effettuate entro l'autunno per evitare successivi calpestantamenti e predisporre per le semine anche in assenza dell'azione disgregante del gelo.

- **L'analisi del terreno**

permette di valutare la dotazione del suolo e l'eventuale presenza di nematodi.



*Sorghetta (Sorghum halepense)*



*Equiseto (Equisetum arvense)*



*Vilucchio (Convolvulus arvensis)*

## ● Concimazione di fondo

Durante le lavorazioni è necessario procedere con l'apporto dei fertilizzanti; in particolare riguardo al **fosforo** Beta ha registrato in molte località sperimentali un calo della dotazione a partire dal 2006 (vedi graf. 1 e tab. 1), a tal proposito si possono valorizzare le calci di decarbonatazione dello zuccherificio (AFC).

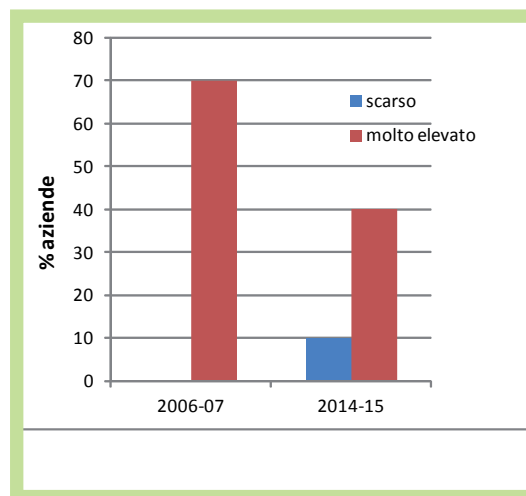
Anche il contenuto di **sostanza organica** ha registrato un notevole abbassamento nel corso degli ultimi decenni (vedi graf.2) al punto che in diversi terreni agricoli è già sceso sotto la soglia dell'1,5%. Si raccomanda di valorizzare le risorse organiche esterne (compost e biodigestati), ma anche di valorizzare i residui colturali.

## ● Sistemazione idraulico-agraria

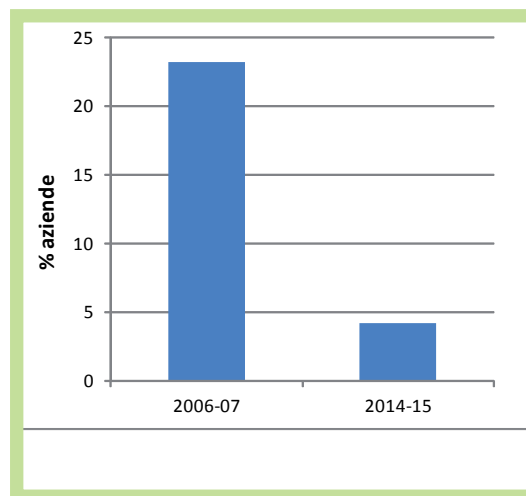
Un adeguato livellamento dei terreni e la manutenzione della rete di scolo sono pratiche determinanti per il mantenimento della fertilità e la massimizzazione delle rese produttive.

## ● Agevolazione dell'approvvigionamento idrico e predisposizione dell'irrigazione

L'irrigazione si è rilevata una pratica necessaria per la stabilizzazione del reddito e il potenziamento della produttività laddove gli interventi hanno costituito parte integrante della tecnica colturale e non sono stati effettuati solo come di soccorso. Pertanto è opportuno verificare in fase di pianificazione, le disponibilità delle risorse idriche e l'idoneità delle attrezzature, nonché la predisposizione di eventuali linee sotterranee di ausilio.



Graf.1 - Percentuale delle aziende sede dei campi sperimentali con livello scarso e molto elevato di fosforo: confronto biennio 2006-07 e biennio 2014-15



Graf.2 - Percentuale delle aziende sede dei campi sperimentali con elevato livello di sostanza organica: confronto biennio 2006-07 e biennio 2014-15

**Tabella 1 APPORTO DI CONCIME FOSFATICO (analisi metodo Olsen)**

Dotazione terreno	scarsa	media	elevata
P (mg/kg o ppm)	meno di 10	10-20	maggiore di 20
P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> (mg/kg o ppm)	meno di 23	23-46	maggiore di 46
Concimazione di fondo in pre-aratura	necessaria	consigliata	facoltativa